



Centro di Esperienze per la Formazione allo Sviluppo Sostenibile
Loc. Le Pierle 06065 Passignano sul Trasimeno PG Italia
www.pantarei-cea.it

pantarei

UN PUNTO DI VISTA SOSTENIBILE Proposte educative anno scolastico 2010-2011

La storia del centro parte dal recupero di tre strutture zootecniche costruite negli anni '70, La scelta di recuperare le strutture, anziché demolirle per costruire ex novo, è uno dei punti fondamentali del progetto architettonico, perché in questo modo si è mantenuto un legame con la storia dell'area, mettendo in primo piano l'idea del recupero e della possibilità di ricostruire in stretta relazione con la storia dei luoghi e con l'utilizzo di materiali naturali e tecniche tradizionali integrandole con progettazione di qualità e attenzione all'ambiente ed al paesaggio. Passato presente e futuro si intrecciano, il nuovo intervento parte da un supporto già esistente senza nascondere, ma cercando di integrarsi con esso nel miglior modo possibile.

Le strutture sono costruite con materiali naturali, l'energia è fornita dal sole, e dalle biomasse, tutti i cicli delle risorse utilizzate possono essere seguiti e gestiti dall'inizio alla fine determinando una maggior consapevolezza nell'uso e nella gestione delle risorse stesse.

Il centro, che sorge sulle colline sovrastanti il lago Trasimeno, nel comune di Passignano (PG), è stato progettato per svolgere attività sia con le scolaresche sia con altri gruppi. E' costituito da tre strutture: **zona notte** con le camere, **zona giorno** con i laboratori, la cucina e la sala da pranzo, messe in comunicazione da un corpo di collegamento; **la terza** ospita giovani volontari provenienti da tutto il mondo, che per alcuni periodi dell'anno risiedono a Pantarei e collaborano alle attività.

La nostra ricerca è da sempre indirizzata verso il fare esperienze, acquisire nuove chiavi di decodifica della complessità, comprendere meccanismi/dinamiche, verificare processi allenando l'osservazione, l'analisi e la deduzione. Non intendiamo insegnare il giusto e lo sbagliato per un fine comune condiviso e buono, né declamare i decaloghi delle buone pratiche, né trasmettere informazioni specifiche sulle tematiche ambientali. Cerchiamo di allenare l'osservazione per vedere ciò che ad un primo sguardo può sfuggire, stimolare la curiosità per intuire nuovi problemi, per leggere i processi e le esperienze. Proviamo a generare occasioni di apprendimento che, attraverso il metodo fare-misurare/osservare-verificare, possano contribuire alla crescita di individui consapevoli ed in grado di scegliere e determinare i propri comportamenti.

Cooperare, instaurare relazioni costruendo ponti fra individui, accrescere l'affettività, emotività con chi ci circonda ed con il luogo che ci accoglie per rafforzare la percezione, vedere processi, sperimentare metodi, pratiche comprensibili e riflettere su questi. Il sapere, quindi, non si trasmette, non si racconta, ma si pratica, si costruisce facendo esperienza. La vita quotidiana e l'attenzione ai gesti che si compiono sono alla base di tutte le attività ed in particolar modo dei laboratori e delle attività proposte.

Gli insegnanti, ancor prima di promuovere l'iniziativa, potranno visitare il centro ed esaminare il programma con gli operatori, stimolando la progettazione e la trattazione di temi non presenti nella presente proposta, ma oggetto di lavoro del Centro Pantarei.

I percorsi che seguono sono organizzati per tema, ma gli argomenti trattati si prestano e anzi suggeriscono attività multidisciplinari e progetti che siano la risultanza del mescolarsi dei singoli temi di seguito elencati.

Gli operatori del Centro Panta Rei sono a disposizione degli insegnanti per coprogettare e attivare ulteriori laboratori e programmi non presenti nell'elenco che segue, ma inerenti le tematiche sviluppate nel corso degli anni. È possibile corredare ed integrare le attività proposte con strumenti di analisi e ricerca sul lavoro di gruppo, sulle competenze e conoscenze dei ragazzi, sul grado di socializzazione dei gruppi di lavoro.

Tempi di svolgimento delle attività

Visita giornaliera: dalle ore 9,30 alle 16,30; prevede un pranzo e una merenda nel pomeriggio; le attività verranno concordate di volta in volta con gli insegnanti.

Soggiorno residenziale: può essere di durata variabile da 2 a 5 giorni.

Gli ospiti condividono in ogni fase la vita del villaggio. Gli operatori, oltre alla conduzione dei laboratori, coinvolgono i ragazzi nella gestione del centro, dalla preparazione dei pasti, alla gestione delle fonti energetiche rinnovabili; dalla divisione dei rifiuti, all'orto biologico; facendo, così, crescere la responsabilità nei confronti del luogo che li ospita e la capacità di cooperare per assicurare il buon funzionamento della piccola comunità.

Particolare attenzione sarà riservata all'alimentazione, rispettando la stagionalità e dando la preferenza a prodotti biologici.

Ogni soggiorno dipanerà un percorso sul tema stabilito con le insegnanti di riferimento.

Attività in classe: previa collaborazione con le insegnanti si possono attivare progetti da svolgersi, sul territorio di provenienza dei ragazzi, si va dalle proposte di laboratorio in classe alle uscite sul campo relative ai temi di competenza degli operatori del Centro.

È possibile individuare percorsi che comprendano l'incastro di attività a scuola e al CEA determinando un lavoro continuativo durante l'anno scolastico in relazione alle esigenze dei singoli Istituti. I percorsi vengono modulati in relazione alle richieste degli insegnanti ed all'età dei partecipanti.

I laboratori proposti

ACQUA

L'obiettivo generale della proposta educativa è, quindi, non solo quello di fornire ai ragazzi gli strumenti per la comprensione di un elemento così importante nella loro quotidianità, ma di avvicinarli, anche, agli innumerevoli aspetti ad essa legati al fine di stimolare comportamenti responsabili per un uso sostenibile di questa risorsa fondamentale.

L'acqua nella vita quotidiana: analisi delle azioni che, durante l'arco della giornata, comportano l'utilizzo dell'acqua. Calcolo del consumo dell'acqua giornaliero ed annuale dei partecipanti con elaborazione di una carta dell'uso razionale dell'acqua.

Le piante depurano l'acqua: sperimentazione diretta del funzionamento di un impianto di fitodepurazione con analisi chimica delle acque a monte ed a valle dell'impianto.

Laboratorio di chimica: analisi chimiche di campioni d'acqua di diversa provenienza: l'acqua del rubinetto della scuola, di casa, di Panta Rei, acqua di piscina, di pozzo, di pozzanghera, di stagno, l'acqua minerale e piovana.

La vita in una goccia d'acqua: prelievi di campioni di acqua in vari ambienti ed osservazione con l'ausilio di stereomicroscopi e microscopio ottico degli organismi presenti con considerazioni sul ruolo ecologico di tali organismi negli ambienti acquatici. Sono previsti momenti di gioco incentrati sul tema dell'acqua.

Gioco con i colori: sperimentazione della pittura ad acqua con colori naturali.

Bolle di sapone: realizzazione di strumenti e miscele a diverso contenuto e tipo di sapone per fare le bolle di varie forme e dimensioni.

ARIA

Che cosa sostiene in volo un deltaplano, un aquilone, un uccello? Che cosa ci permette di respirare e di vivere? L'aria non si vede e non si può afferrare, eppure esiste. Basta correre con un ombrello aperto alle spalle e si sentirà la sua forza.

L'aria ha permesso lo sviluppo della vita sulla terra: essa è fonte di ossigeno per gli esseri viventi, anidride carbonica per le piante. Permette alla terra di trattenere parte del calore solare e di respingere i raggi ultravioletti che sono dannosi per gli esseri viventi.

Esperimenti sulla chimica e fisica dell'aria: una serie di attività di laboratorio per comprendere che l'aria e il vuoto non sono la stessa cosa, la composizione dell'aria, chi può far cambiare la sua composizione e come.

Ricerca delle fonti di inquinamento: mediante questionari da far compilare ad un numero significativo di persone e ricerche sul territorio, l'attività prevede una stima di quali sono i fattori di inquinamento atmosferico dell'area indagata. Per alcuni di essi sarà possibile effettuare alcune stime quantitative.

Costruzione di piccole stazioni metereologiche: costruzione di vari strumenti per registrare parametri quali temperatura, direzione e velocità del vento, quantità delle precipitazioni cadute. Tali strumenti andranno a creare una piccola stazione metereologica da poter installare a scuola o in aree limitrofe che permetterà di raccogliere ed elaborare i dati climatici in tutto l'arco dell'anno scolastico.

I licheni come bioindicatori: mediante una carta geografica dell'area da indagare e sopralluoghi *ad hoc* si individueranno alcune stazioni dove svolgere le analisi, in tali siti verrà effettuato il monitoraggio basato sulla stima dell'indice di purezza atmosferica attraverso l'utilizzo di licheni epifiti. I risultati verranno elaborati mediante la creazione di una mappa della qualità dell'aria.

Costruzione di aquiloni, paracaduti, banderuole: verranno forniti ai ragazzi le istruzioni e i modelli per la realizzazione di vari giochi che sfruttano l'aria per funzionare.

ENERGIA

L'attuale sistema economico finanziario è costruito sul fondamento di miti culturali. Se si aiuta la gente a capire che i miti sono falsi il sistema crolla. Lo svuotamento di questi miti diventa quindi una potente strategia per minare il sistema. Non si tratta altro che di far risuonare verità cariche di una sapienza che è nel cuore di ogni uomo... È questa nuova cultura che permetterà un cambiamento radicale del sistema.

Alex Zanotelli:La rivoluzione della democrazia viva]

Il sole e le ombre: costruiamo una meridiana, un orologio solare per misurare il tempo con il sole, determiniamo i punti cardinali con le ombre, individuiamo il percorso del sole nelle varie stagioni e alle varie latitudini, individuiamo il mezzogiorno solare.

Come funziona un pannello solare? Costruendo un pannello solare sperimentiamo i principi di funzionamento dei suoi componenti: giochi ed esperienze con i colori, i materiali e le leggi della fisica, utilizzo di pannelli termici e fotovoltaici.

Il bosco e l'energia: la legna come energia rinnovabile: mediante gli strumenti utilizzati in campo forestale verrà misurata la quantità di legna prodotta dal bosco di Panta Rei mettendola in relazione con i consumi della caldaia del centro.

L'energia nella vita quotidiana: analisi delle azioni che, durante l'arco della giornata, comportano l'utilizzo di qualche forma energetica. Calcolo dei consumi energetici giornalieri ed annuali dei partecipanti. Analisi della dispersione degli edifici.

TERRA

"La terra è sostanza, materia, è densa, lenta e costante, forma i corpi, le cose, è la base fisica, la struttura, la materializzazione delle idee, la concretezza."

C'è un legame sottile che ci unisce alla terra, madre di tutte le cose, il riconoscimento ed il rafforzamento di tale legame è basilare per costruire una società sostenibile.

... e architettura

Costruire con la terra cruda: impariamo a usare uno dei materiali da costruzione più antichi e sani del mondo, la terra. Scegliamo la terra giusta e realizziamo mattoni con la terra e la paglia in stampi di legno e intonaci con vari impasti e varie colorazioni.

La cottura della terra: terre cotte e ceramiche.

Case e dintorni: la cura del territorio, il paesaggio, l'integrazione fra naturale e antropizzato

.... e agricoltura

Orto e frutteto: dalle cure colturali (potature, semina, ...) alla raccolta, dal compostaggio alla preparazione dei cibi.

Di fiore in foglia: imparare dalle piante l'utilizzo ecocompatibile delle risorse ambientali

L'agricoltura disegna il paesaggio: documentando il percorso svolto fotografiamo, campi, orti, oliveti, seminativi, frutteti e analizziamo l'impatto sul paesaggio.

... e alimentazione

Laboratorio cucina: preparazione di un pasto con prodotti biologici e del commercio equo e solidale, ricercando l'equilibrio nutrizionale.

La città del gusto: la percezione del cibo attraverso tutti e cinque i sensi per superare idee preconcepite ed esplorare nuovi percorsi di alimentazione.

Erbe spontanee: ricerca di erbe, bacche, fiori e quanto offre spontaneamente la terra, per utilizzarlo in cucina e non solo.

... e arte

Laboratorio d'Arte Ambientale: creazione di oggetti ed installazioni ambientali realizzati con la terra cruda, per scoprire attraverso il contatto fisico con la materia e il linguaggio artistico un materiale antico e ricco di tradizioni.

Le maschere con la terra: manipoliamo e trasformiamo un materiale a noi familiare, per costruire delle maschere.

... e gioco

Gioco dei cibi del mondo: attraverso le etichette, come in una caccia al tesoro, si ripercorre la strada del cibo, per arrivare più lontano o più vicino di quanto avremmo mai pensato.

Gioco del valore: proviamo ad inventarci un menù equilibrato con a disposizione un cifra in euro fissa per ogni gruppo concorrente.

BOSCO

Il bosco ad alto fusto in cui è immerso Panta Rei diventa aula didattica. La sorgente e le tracce degli animali, la casa di legno, la casetta dei carbonai, i percorsi guidati favoriscono la scoperta di questo delicato ecosistema.

... e i sensi

Scopriamo i rumori, gli odori, i colori del bosco.

... e il gioco

Territorio per giochi di strategia e di ruolo

....il bosco e i fiori

Un viaggio naturalistico alla ricerca e al riconoscimento di specie spontanee.

....storie di alberi

Il bosco come luogo narrativo, scrigno e custode di miti, leggende e fiabe

RIFIUTI

Oggetti inanimati che si animano, si trasformano in prodotti inediti,diventano idee.

Ri-ciclo "La doppia vita delle cose": racconta il ciclo ed il riciclo di alcuni materiali antichi e moderni, artefatti e naturali che mutano forma, utilizzo, consumo e fruizione.

I nuovi prodotti ci devono parlare, raccontare la loro storia ed essere sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale.

Il compost: comprendiamo come dai resti organici dei pasti si possa ottenere del concime per l'orto ed il frutteto, facciamo il compost e usiamolo. Realizziamo una piccola compostiera casalinga.

La piccola cartiera: impariamo le basi del riciclaggio della carta, avvicinadoci alla cultura del riciclare in modo creativo e divertente.

Rivitalizzazione dei rifiuti: concediamo ai rifiuti che lo permettono una seconda possibilità di vita: giochi, giocattoli, utensili, accessori, piccole sculture.

CITTA' E CITTADINANZA

La cittadinanza non si insegna, ma si esercita. Le relazioni con luoghi ed edifici, tradizioni, persone alla ricerca della ricostruzione di una socialità che consenta la crescita delle comunità, parte dai gesti quotidiani, dalla possibilità di scelta e dalla pratica dello scegliere, dalla conoscenza di storie e tradizioni, dallo scambio.

Esame di un edificio: mediante ricerche ed esplorazione di un edificio gli studenti saranno in grado di recuperare le informazioni necessarie per un'analisi della storia del contesto e dell'architettura dell'edificio stesso.

Gioco di ruolo - io e la città: ogni partecipante dovrà assumere il ruolo di un personaggio ritenuto importante all'interno della gestione organizzativa di una città e di conseguenza sostenere le scelte fatte motivandole e confrontandosi con tutti gli altri soggetti facenti parte la rappresentazione.

Laboratori autogestiti: durante il percorso verranno individuati dei momenti di "cogestione", nei quali i ragazzi avranno la possibilità di modificare l'assetto dei gruppi nei quali in genere svolgono i laboratori. Potranno anche scegliere il tema del laboratorio, seguendo le proprie competenze o le proprie curiosità, lo stare assieme, le decisioni da prendere, le modalità decisionali, la definizione di obiettivi condivisi diventano il nodo dell'attività proposta. La scelta potrà essere fatta tra vari temi, sempre inerenti l'argomento trattato, indicati dagli operatori tenendo conto delle preferenze e aspettative espresse dai ragazzi al momento della presentazione del progetto.

È possibile utilizzare gli strumenti di ricerca definiti nel corso del tempo dal Centro Panta Rei per valutare la socialità, la partecipazione, la conoscenza e le competenze dei ragazzi "sul campo".

ARTE

L'ambiente come alfabeto, un linguaggio nascosto da scoprire attraverso l'interpretazione delle forme dei colori e dei suoni della natura. L'arte offre la possibilità di stringere un legame profondo con l'ambiente naturale che diventa fonte di ispirazione e teatro in cui essa si manifesta. Installazioni di land art e arte sonora, sculture in terra cruda, progettazione e costruzione di giardini zen, utilizzo del colore, il batik e le tinture naturali.

Sentieri d'arte: il bosco, la natura, il paesaggio come fonte di ispirazione per la creazione di installazioni attraverso l'utilizzo di materiali naturali trovati in loco per riscoprire il legame armonioso tra l'uomo e la natura.

Mailing art arazzi e mosaici: creazione di cartoline a tema con utilizzo di elementi naturali o realizzazione di arazzi mosaici e vere e proprie "opere d'arte".

DOCUMENTARE

Attraverso varie forme espressive si intende dare spazio, tempo ed occasione ai ragazzi di raccontare e di raccontarsi, verranno forniti strumenti e metodi per parlare di se agli altri e per raccontare le esperienze vissute individualmente e come gruppo.

Racconti e narrazioni: le emozioni suscitano racconti, narrazioni che portano a costruire territori in cui ri-conoscersi e riconoscere l'altro, in cui creare ponti per un dialogo che si basi su comunanze che possano diventare spazio di confronto paritario e di ricchezza da condividere.

Teatrzione: progettazione e messa in scena di piccoli sketch che raccontino le esperienze presso il CEA

Fotografiamo il mondo: a turno i ragazzi dovranno occuparsi di documentare le attività svolte per poi organizzare, assieme agli operatori ed agli insegnanti una piccola presentazione che dia conto delle esperienze vissute.

SOSTENIBILITA' IN CLASSE

Scopo del progetto è modificare la responsabilizzazione dei ragazzi rispetto ai luoghi in cui abitano, studiano, o trascorrono parte del loro tempo. Si porranno le basi di conoscenza e apprendimento perché i ragazzi possano analizzare i consumi della scuola e della classe e verificare la validità di comportamenti a basso impatto ambientale.

I ragazzi inizieranno con un progetto di ricerca sulla storia del proprio edificio scolastico e del luogo dove è costruito, con ricerche, anche legate all'edilizia e all'impiantistica. Il risultato della ricerca potrà essere messo a confronto con l'esperienza del Centro di Educazione Ambientale durante la visita/soggiorno in cui si analizzeranno i materiali ed i consumi attraverso laboratori legati ai temi della sostenibilità.

Il confronto sarà strumento che permette ai ragazzi la ricerca di soluzioni "altre" per una progettazione sostenibile, sia impiantistiche, sia di gestione quotidiana .

Gli operatori

Il gruppo originale degli operatori che, insieme a tecnici e consulenti, ha partecipato a tutte le fasi di progettazione e realizzazione del centro si è arricchito di nuovi elementi di diverse provenienze formando un gruppo che offre competenze specifiche attorno alle tematiche ambientali in genere e allo sviluppo sostenibile in particolare.

È possibile organizzare attività che siano la risultante dei temi sopra descritti e che mescolino i vari elementi per arrivare a progetti complessi che diano una visione di sistema. I nostri operatori sono disponibili anche ad incontri a scuola ed in classe per definire la proposta operativa, che può anche differenziarsi dalle proposte presentate in questo documento, ma che insiste sui temi dello sviluppo sostenibile, dell'abitare e del mangiare sano e consapevole, della biodiversità, della qualità delle relazioni fra individui e con la natura.

Per informazioni e contatti:

telefono **075 8296164** fax **075 8296164** cellulare **3406090841** (Sanni Mezzasoma)

e-mail info@pantarei-cea.it sito web www.pantarei-cea.it